

ELEZIONI COMUNALI » SAN DONÀ

Ballottaggio Cereser-Pilla con l'incognita Zaccariotto

Il 24 giugno al ballottaggio saranno decisivi i voti di Forza Italia e del M5S

di **Giovanni Cagnassi**

▶ SAN DONÀ

Sarà il ballottaggio del 24 giugno a decidere chi governerà la città di San Donà nei prossimi cinque anni. Il pronostico è stato rispettato, i due nomi che si contendono la futura amministrazione comunale sono quelli di Andrea Cereser e Francesca Pilla, rispettivamente al 43,33 per cento e 36,16 per cento. Ben distanziato Oliviero Leo che si ferma al 12,64, fuori gioco anche Angelo Parrotta con il M5S con poco più del 6% dopo che alla Politiche era stato il secondo partito dopo la Lega. Male anche Liberi e Uguali, è stato seguito il provocatorio invito al "non voto" del candidato Francesco

«Analizzeremo insieme il risultato e resteremo assieme come abbiamo iniziato», dice, «rileviamo che il voto ha rispecchiato il dato nazionale e i simboli di partito come alle politiche. FI ha sofferto non solo a San Donà, ma anche in altri Comuni dove non c'erano gli scontri o altri contrasti che sono stati criticati a San Donà. Non mi sento responsabile per il mancato accordo sul candidato unico per il centro-destra, ci sono gli atti, le firme a confermarlo. L'accordo ci poteva essere, altre sono le responsabilità. In questi cinque anni non sono sempre stata a San Donà e questo può avermi penalizzata». Non entra in Consiglio neppure l'ultimo baluardo dell'opposizione uscente, Anna Maria Babbo, anche lei con Leo, non certo premiata per il suo impegno e coerenza in cinque anni di lavoro.

“ Buon risultato per il Pd e la civica del sindaco uscente che centra il 10 per cento

Maino: per lui solo l'1,62 per cento. Cereser è stato spinto dal Pd, che sfiora il 19 per cento e tiene benissimo nonostante i problemi del partito a livello nazionale, quindi la sua lista civica che ha raggiunto il 10 per cento ed è la terza nel complesso delle liste e partiti. Bene anche Città Insieme con abbondante 8 per cento. Pilla beneficia dell'effetto trainante della Lega di Salvini nella domenica del voto in cui si parlava solo della chiusura dei porti italiani ai migranti. La Lega però tocca quasi il 20 per cento e scende rispetto ai dati delle politiche, forte dei "big" Giuliano Fogliani, Costante Marigonda e Alberto Schibuola. Si difende bene la Squadra, lista del sindaco Pilla quasi all'8 per cento. Debackle di Forza Italia al 3,32 che non riesce a riportare in Consiglio neppure Alberto Gobbo, mentre la spunta la coordinatrice Lucia Camata. La lista del candidato sindaco Leo, Scegli Leo sindaco, arriva al 5,32, ma scende anche la lista Zaccariotto, che non gode più del nome dell'ex sindaco e assessore a Venezia Francesca Zaccariotto, al 4,25, mentre crolla la lista del medico Paolo Madeyski che ieri ha annunciato sui social di lasciare la politica dopo un modestissimo 0,81.

“ La Lega tocca il 20 per cento ma resta al di sotto delle Politiche Male Liberi e Uguali

Leo e Zaccariotto ora dovranno decidere seriamente cosa fare in vista del secondo turno. L'ex sindaco, oggi assessore con Brugnaro, viene indicata come possibile alleato "segreto" di Cereser al secondo turno dopo i contrasti con la Lega di Gianluca Forcolin, ma lei nega risolutamente e mette davanti tutta la squadra che resterà compatta nelle decisioni:

vello locale che a livello nazionale, lo sforzo per tenere unito il Centrodestra». Forcolin ha festeggiato con la Lega il brillante risultato e ha subito chiamato in nottata il segretario nazionale del Carroccio Toni Da Re. Nella sfida con Francesca Zaccariotto lui ha primeggiato. E adesso chiede che a San Donà a tirare la volata a Francesca Pilla, candidata indipendente, ma sostenuta dalla Lega fin dall'inizio, arrivi il ministro Salvini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DONA' DI PIAVE definitivo

ANDREA CERESER



8.374 VOTI
43,33%

	Partito Democratico	3.409 VOTI 18,76%
	Lista Civica la Frazione	663 VOTI 3,64%
	Lista civica Città Insieme	1.513 VOTI 8,32%
	Andrea Cereser Sindaco	1.871 VOTI 10,29%

FRANCESCA PILLA



6.987 VOTI
36,15%

	Pilla sindaco Fratelli d'Italia	1.178 VOTI 6,48%
	Lega Nord	3.528 VOTI 19,41%
	La squadra di Pilla sindaco	1.451 VOTI 7,98%
	Uniti per cambiare Pilla sindaco	301 VOTI 1,65%
	Noi con l'Italia Veneto Autonomo	357 VOTI 1,96%

OLIVIERO LEO



2.443 VOTI
12,64%

	Forza Italia Berlusconi	603 VOTI 3,31%
	Insieme con Francesca Zaccariotto	773 VOTI 4,25%
	Lista Madeyski per il cambiamento	147 VOTI 0,80%
	Scegli Leo Sindaco	966 VOTI 5,31%

ANGELO PARROTTA



1.195 VOTI
6,18%

	Movimento 5 Stelle	1.119 VOTI 6,15%
--	--------------------	---------------------

FRANCESCO MAINO



326 VOTI
1,68%

	Liberi e Uguali	292 VOTI 1,60%
--	-----------------	-------------------

Elettori: 34.438. Votanti: 19.830 (57,58%). Schede non valide 505 (di cui bianche: 82), schede contestate: 0



I DATI

Cereser ha vinto in 31 sezioni Pilla nelle altre 9

▶ SAN DONÀ

Andrea Cereser è avanti in quasi tutto il centro città, Francesca Pilla primeggia nelle frazioni. Nella geografia del voto, Cereser risulta avanti, al primo turno, in 31 sezioni su 40. Pilla ha conquistato le altre 9. Cereser è risultato in testa in tutte le sezioni del centro città, a eccezione della 17. Francesca Pilla nel primo turno ha vinto a Passarella, a Isiata, a Palazzetto, a Fossà, Grassaga e in una delle sezioni di Mussetta di Sopra. (g.mon.)



I due sfidanti al mercato a caccia dei voti decisivi

Cereser: «Pronti a dialogare con tutti ma sulla base del nostro programma»
Pilla: «Adesso si azzera quanto fatto per ripartire con lo stesso entusiasmo»

di Giovanni Cagnassi
SAN DONÀ

Sindaco uscente e favorito nella contestazione elettorale, Andrea Cereser non ha deluso le aspettative e con il 43,33 per cento ha conquistato a pieno titolo il ballottaggio forte di una percentuale molto alta, facilitata anche dalla bassa affluenza, ferma dal 57,41, che inizialmente sembrava addirittura potesse garantirgli subito la vittoria al primo turno. Così non è stato, ma Cereser ha raggiunto comunque una percentuale di tutto rispetto ed è già al lavoro per il 24 giugno.

Ieri mattina era già al mercato del lunedì. Anche i sondaggi commissionati lo attestavano con una forbice tra il 42 e il 44 come risultato migliore da centrare per affrontare il ballottaggio con maggiori certezze e Cereser è finito proprio nel range sperato alla vigilia delle elezioni.

È soddisfatto dell'esito alle urne? «Sì lo sono e voglio per prima cosa ringraziare davvero tutti per il loro impegno e il gioco di squadra. Tutti hanno fatto la loro parte, nel rispetto dell'avversario e nel quadro di una campagna elettorale che ha voluto evitare scontri e accuse gratuite e offensive, lavorando per la città e i cittadini che sono stato il nostro unico interesse. Eravamo quattro liste di fatto contro 11 e non poteva essere certo facile. Ottimo il risultato in centro, abbiamo perso un po' nelle frazioni dove anche in p

assato c'erano state indicazioni di voto verso la Lega o Forza Italia al primo turno. Sono aree della città in cui pesa molto il volto personale e meno i simboli».

Ottimo il risultato centrato dal Pd e anche dalla sua lista. «Il Pd si attesta quasi al 19 per cento, quindi vicinissimo alla Lega. Quanto alla mia lista civica, ha conquistato il terzo posto assoluto e credo sia un risultato davvero importante».

Adesso subito al lavoro? «Sì, siamo tutti al lavoro per

IL SINDACO USCENTE
Ottimi i risultati raggiunti in centro, possiamo invece fare qualcosa in più nelle frazioni e continuare a parlare con i cittadini

convincere anche chi non ha votato a farlo al ballottaggio e di votare per noi, esponendo quelli che sono i punti del programma in cui crediamo fermamente e che sono il nostro punto fermo. Siamo andati ieri al mercato, il giorno dopo la nottata elettorale, per parlare con la gente. Abbiamo cercato di parlare con i cittadini e di essere sempre convincenti per dimostrare che il nostro programma è quello che serve alla città per crescere ancora. In questo contesto si sono inseriti incontri e filò che hanno avuto molta importanza in campagna elettorale rispetto ad altri canali».

Quali accordi sono ora possibili in vista del ballottaggio? «Noi vogliamo dialogare con tutti e senza preclusioni di sorta. Adesso ragioneremo assieme a tutta la coalizione per decidere, fermo restando che sarà il programma il punto di partenza sul quale poter avviare una discussione. E, quindi, eventuali possibili accordi dovranno essere attorno al programma elettorale e non altro, per creare possibili alleanze in vista del secondo turno. Ci sono 9 punti di differenza e due settimane per lavorare giorno per giorno, noi siamo pronti a farlo con convinzione. Ci sono temi sui quali non si può che essere d'accordo nella sostanza, anche con l'elettorato leghista o altri del centrodestra, quando ad esempio si parla di sicurezza e altri temi importanti per la città che abbiamo in agenda. Sono temi sui quali possiamo dialogare senza pregiudizi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DONÀ

Si è fatta largo tra la folla del lunedì mattina, giorno di mercato, avvolta da un completo azzurro acceso che bene si amalgamava con i capelli biondissimi, gli occhi chiari e mai fermi, per osservare tutto ciò che la circonda. Francesca Pilla non è apparsa minimamente provata dalla nottata elettorale trascorsa con i suoi fedelissimi fino a notte fonda, tra casa e la sede elettorale di corso Trentin.

Raggiante e soddisfatta del risultato, Pilla ha perso un po' della rigidità iniziale, risultando più sciolta e disponibile ma è sempre convinta della sua forza personale unita a quella trainante della Lega di Gianluca Forcolin, il suo mentore politico. Dalla sua parte ha un certo magnetismo, la stimata professione di farmacista, il nome di una famiglia così legata alla politica sandonatese, il fascino della novità politica in un panorama sandonatese in cui i nomi spesso sono sempre gli stessi da diversi anni. Questo è stato il suo importante valore aggiunto, nel bailamme politico di questo lungo ed estenuante anno di campagna elettorale che ha visto soprattutto il centrodestra spaccato.

Cosa pensa del risultato alle urne? «Sono molto contenta di come sono andate le cose, penso a questo governo del cambiamento a livello nazionale e credo che a San Donà io e la mia coalizione rappresentiamo il cambiamento in atto».

Ora cosa farà in vista del secondo turno? «Si azzera tutto e si ricomincia a lavorare di slancio per colmare il gap registrato e per convincere quegli elettori che non sono andati a votare, perché l'affluenza è stata molto bassa».

La sua coalizione era una delle più consistenti. «Ringrazio i miei 111 candidati che hanno lavorato sempre e con molto impegno in questi mesi. Abbiamo ottenuto un

LA RIVALE AGGUERRITA

Le urne ci hanno premiato anche se ha pesato la divisione del centrodestra. Dobbiamo riconquistare e rilanciare San Donà

brillante risultato soprattutto nelle frazioni, dove abbiamo trovato delle sacche di degrado. Una delle prime cose che farò se eletta, sarà istituire un assessorato specifico per queste realtà del territorio che hanno bisogno di più attenzione e sono state trascurate per troppo tempo».

Quali saranno ora le strategie politiche in vista del ballottaggio? «Finito il primo turno e con un risultato entusiasmante ci siamo dati un tempo per ragionare tutti assieme. Non abbiamo alcuna preclusione, fermo restando però il nostro programma elettorale che è il punto di partenza fondamentale per iniziare subito a lavorare. Non vogliamo escludere alcuno, possiamo ragionare con chiunque lo condivida con un unico vero obiettivo che è quello di rilanciare San Donà, farla tornare una grande città vitale e con i suoi negozi e attività fiorenti come un tempo».

La campagna elettorale per il centrodestra diviso è stata molto più difficile del previsto? «Sicuramente la spaccatura all'interno della coalizione del centrodestra non ha fatto bene a nessuno e purtroppo sono prevalsi anche dei personalismi che hanno impedito importanti alleanze che avrebbero dato risultati diversi già in questo primo turno elettorale. Ma adesso si ricomincia da queste percentuali di voto e quindi si azzera tutto, dobbiamo pensare a lavorare per vincere con chi vuole una città che esca finalmente dalla staticità attuale e torni alla vita».

(g.ca.)

«Ci aspettavamo un risultato migliore»

La delusione di Leo (Forza Italia) e Parrotta (M5S) che hanno raccolto meno voti del previsto



Oliviero Leo



Angelo Parrotta

SAN DONÀ

La delusione per un risultato che non ha raggiunto le aspettative iniziali accomuna Oliviero Leo e Angelo Parrotta, giunti rispettivamente terzo e quarto nella competizione tra i candidati sindaci. «C'è un'ovvia delusione, è senza dubbio un risultato ben al di sotto delle aspettative», commenta il candidato del Movimento 5 Stelle, Parrotta. I grillini hanno raccolto il 6,18% dei voti contro il 23,87% ottenuto nelle Politiche del 4 marzo. Sul risultato pesano forse le difficoltà di ra-

dicamento sul territorio del M5S, che nel voto nazionale va tradizionalmente meglio che in quello locale. «Questo è un dato di fatto», prosegue Parrotta, «ma, secondo me, anche il criterio della presenza di numerose liste e candidati non dà modo di scegliere come si dovrebbe. Il ballottaggio tra Cereser e Pilla sulla carta era l'ipotesi più probabile, noi speravamo in qualcosa in più».

Adesso tutti si interrogano su cosa farà il M5S. Si rivedrà a livello locale l'alleanza giallo-verde che governa a Roma? «Mancano due settimane, de-

cideremo insieme e prima del ballottaggio pubblicheremo la nostra decisione», si limita a dire Parrotta.

Occhi puntati anche su Oliviero Leo e la sua coalizione. Al secondo turno si ricompatterà il centrodestra? Leo in questa prima fase a caldo preferisce non esprimere indicazioni sul ballottaggio, in attesa di un confronto interno alla sua coalizione. Che sperava di raggiungere il traguardo del 20%, ma si è fermata al 12,64%. «Abbiamo avuto poco tempo a disposizione per la campagna elettorale e per questo forse

non siamo riusciti a esprimere e far conoscere a sufficienza quanto era nostra intenzione fare per la città», ha commentato Oliviero Leo, «ringrazio tutte le liste che mi hanno sostenuto in questo periodo, per aver combattuto fino alla fine. E un grazie a chi ha creduto in noi». Sul risultato complessivo della coalizione di Leo, pesa anche il mancato apporto di consensi da parte di Forza Italia. In queste elezioni comunali il partito degli azzurri ha subito un tracollo, attestandosi appena al 3,32% contro il 13,36% dei consensi ottenuti in città alle Politiche dello scorso 4 marzo nel voto per il Senato. Francesco Maino (Liberi e Uguali) non ha rilasciato alcuna dichiarazione di commento sul voto.

Giovanni Monforte

ELEZIONI COMUNALI » SAN DONÀ

Forza Italia resterà fuori dal Consiglio

Le ipotesi del nuovo parlamentino in caso di vittoria di Cereser o Pilla. Record di preferenze (230) per Daniele Terzariol (Pd)

di Giovanni Monforte

SAN DONÀ

Ad appena 33 anni è già diventato il recordman di preferenze. È Daniele Terzariol, del Partito democratico, il più votato tra i candidati consiglieri, avendo ottenuto 230 preferenze personali. Un risultato brillante per il consigliere comunale uscente. Dietro Terzariol, si piazzano altri tre consiglieri uscenti: Silvia Lasfanti (Cittàinsieme) con 228, Giuliano Fogliani (Lega) con 188 e Lucia Calgaro (La Squadra di Pilla) con 185.

I prossimi giorni saranno dedicati al calcolo delle possibili composizioni del consiglio comunale, nel caso di vittoria di Cereser o Pilla. In entrambi i casi sembra certo che Forza Italia rimarrà fuori, a rischio anche la presenza della lista Insieme con Francesca Zaccariotto.

Ma ecco come, salvo aggiustamenti, potrebbero essere com-

poste le due maggioranze. In caso di vittoria di Cereser, scatterebbe il premio di maggioranza che attribuisce alla coalizione al primo turno la soglia del 40%. Il Pd sarebbe il gruppo più numeroso, con 7 consiglieri: oltre a Terzariol, spazio agli assessori uscenti Lorena Marin (199 preferenze) e Maria Grazia Murer (143), ma anche alla capogruppo uscente Zeudi Polarti (143) e al presidente del consiglio comunale Francesco Rizzante (138). New entry possibili Valentina Calderan e David Vian. Buon successo per la Lista Civica Andrea Cereser Sindaco, che potrebbe ottenere 4 consiglieri: in pole Luca Fornasier, Alessandra Patti, Federica Vio e Sara Vanin. Infine, 3 consiglieri per Cittàinsieme (oltre a Lasfanti, l'ex assessore Roberto Battistella e l'ex consigliere Luca Morosin) e uno per La Frazione, dove la più votata è l'ex assessore Chiara

Polita.

In caso di successo di Pilla, la maggioranza dovrebbe essere composta da 14 consiglieri, con la Lega a farla da padrona con 8 esponenti: Giuliano Fogliani, Costante Marigonda, Maria Carla Midena, Alberto Schibuola, Riccardo Fornasier, Andrea Girardi, Nadia Danieli e Alice Ferrazzo. Tre consiglieri a testa dovrebbero andare a Fratelli d'Italia (Massimiliano Rizzello, Daniele Corazza, Lino Midena) e alla civica La Squadra di Pilla Sindaco, con Lucia Calgaro, Silvio Schioser (entrambi ex Pdl) e Fabiano Rosa. Suscettibili di molte variazioni le possibili opposizioni. Sicura la presenza di Angelo Parrotta. Due posti sicuri per la coalizione di Leo: quello dello stesso Leo e uno per la lista Scegli Leo (Carlo Patera), a rischio la presenza di Zaccariotto, certa l'esclusione di Forza Italia e Leu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGA LIGA VENETA	
Candidato sindaco	Francesca PILLA
Candidati consiglieri	Voti
Alberto SCHIBUOLA	93
Maria Carla MIDENA	109
Giuliano FOGLIANI	188
Matteo ZANUSSO	79
Maria Grazia BARBAZZA	16
Paolo BARIOLI	57
Manuela Caterina AVE	24
Elisabetta BISIOL	43
Cristinel Florin BUTNARU	22
Giulia CARANTINI	31
Luca COLLA	68
Mauro COSTANTIN	75
Nadia DANIELI	85
Mauro DE VECCHI	32
Maria FAINO	28
Alice FERRAZZO	85
Antonio FINOTTO	56
Riccardo FORNASIER	93
Andrea GIRARDI	91
Mazzimo GRANZOTTO	58
Pasquale IENNACO	36
Costante MARIAGONDA	180
Mario MARINELLO	29
Augusto QUINTAVALLE	70

LA SQUADRA DI PILLA SINDACO	
Candidato sindaco	Francesca PILLA
Candidati consiglieri	Voti
Silvio SCHIOSER	115
Giulia MENEHETTI	19
Vincenzo CERRATO	40
Lucia CALGARO	185
Antonio DIANA	18
Rosa FABIANO	91
Mattia BISIOL	90
Michela CAMATA	38
Lucio ONESTO	10
Monica BOERON	19
Adriano GIRARDI	49
Michaela NARDINI	12
Simone BORIN	34
Federica ORLANDO	50
Giovanni TREVISIOL	54
Mariya OLIYNYK	11
Vincenzino MATTIUZZO	19
Romina PERISSINOTTO	27
Brizio RANIERI	26
Susanna BORTOLUZZ	23
Edoardo MILETTI	23
Stefania BARDELOTTO	4
Lara FURLANETTO	11

UNITI PER CAMBIARE CON PILLA SINDACO	
Candidato sindaco	Francesca PILLA
Candidati consiglieri	Voti
Giuseppe MUZZUPAPPA	58
Alberto ZORZENONI	56
Giuseppe COTRONEO	56
Alessandra ARESU	11
Francesca BATTELLO	5
Luigi Giorgio BERBENNI	0
Giuseppe CAMERIN	14
Elisa CASSIANO	2
Federica DAVID	5
Elodio DE NARDI	5
Giuseppe FINOTTO	3
Gaetano GRASSO	2
Simone GORGHETTO	0
Marco MARTELLI	7
Rosanna MARTIN	8
Elisa MATTIUZZO	1
Sara MAZZOLA	2
Sara NADALON	1
Emanuela PLASTINO	22
Guido SCAVO	2
Rita SENATORE	26
Fabrizio TONDO	10
Valentina ZANUTTO	13
Luigina BORGOLOTTO	0

MOVIMENTO 5 STELLE	
Candidato sindaco	Angelo PARROTTA
Candidati consiglieri	Voti
Marilena ANDRETTA	15
Marco BARNA'	17
Osvaldo BIANCON	5
Marisa BOSO	14
Giuseppe CALCIDE	12
Roberta CARRER	8
Mario COSTANTIN	11
Rita COSTANTIN	6
Alessandro CURTARELLO	6
Glenda DEI ROSSI	5
Stefania FONTANA	4
Andrea FURLAN	11
Angelo MORAZZO	15
Elio MONEGATO	29
Cinzia MONTAGNER	32
Gianni NESPOLO	7
Alessandro PASSADOR	3
Teodoro TROVATO	10
Daniela ZAMUNER	12

LIBERI E UGUALI	
Candidato sindaco	Francesco MAINO
Candidati consiglieri	Voti
Paolo FEDRIGO	54
Fernando LAZZARETTO	13
Edda CESTER	14
Luigi FINOTTO	6
Chiara IRIDIO	11
Erika AZZARA	4
Mohamed SAIFUL	10
Tatiana DERLI	0
Paolo ORLANDO	1
Elvio CECCHINATO	12
Francesco ESPOSITO	0
Gianni CIBIN	5
Maria Luisa RANDON	2
Renzo GOBBO	5
Cinzia FEDRIGO	17
Emanuela BARBIERI	7

PILLA SINDACO FRATELLI D'ITALIA	
Candidato sindaco	Francesca PILLA
Candidati consiglieri	Voti
Massimiliano RIZZELLO	37
Luca BARADEL	3
Riccardo BOEM	1
Nausicaa BRAZZO	0
Robert CIRFERA	9
Daniele CORAZZA	23
Antonio FERRILLO	1
Massimo FINOTTO	10
Valentina MAMALIGA	3
Lino MIDENA	14
Fabio PELLEGRINET	0
Michele POLETTI	3
Benedetta ROMAN	2
Federico ROSIGLIONI	0
Emanuela TONIN	0
Desirée VIOLA	10
Antonella VISENTIN	10
Maria Antonietta ZANET	5

LISTA CIVICA CITTÀINSIEME	
Candidato sindaco	Andrea CERESER
Candidati consiglieri	Voti
Roberto BATTISTELLA	167
Silvia LASFANTI	228
Luca MOROSIN	143
Ombretta BLENGINI	68
Irene BOSCHIERO	24
Alberto CANCELLIER	28
Beniamino CECCATO detto Gianni	24
Franca CODOGNOTTO	8
Alessandro CULATTI ZILLI	21
Daniele DENTICO	5
Yassine EZ ZAYYADY	11
Donatella FINOTTO	88
Giorgio FREGONESE	121
Marziano GAIOTTO	85
Saul GIURIN	7
Luana MOMESSO	101
Pietro ORLANDO	23
Cristina PANIZZO	38
Raffaella PAVAN	3
Valerio PERETTI	58
Anita PERISSINOTTO	41
Gary REGAZZO	21
Luigi TREVISIOL	26
Giulio TOMMASSELLA	14

ANDREA CERESER SINDACO	
Candidato sindaco	Andrea CERESER
Candidati consiglieri	Voti
Eleonora BIANCOTTO	20
Marco BINCOLETTI	40
Laura BOCCATO	29
Giuseppe BOEM	19
Fabio CAPACCHIONE	19
Orietta CIBIN	44
Walter CODOGNOTTO	74
Marco COLLINETTI	73
Marco COLOSSO	57
Vittorio D'ANNA	63
Paola DE PICCOLI	32
Michele FAZZINI	18
Luca FORNASIER	130
Francesco GRANZOTTO	55
Alessandro LAZZARATO	49
Giorgio MASCHIETTO	41
Alessandra PATTI	114
Francesco PIZZATO	23
Carlo SCHIAVON	35
Stefano SERAFIN	48
Milena SPINATO	1
Sandra STEFANELLO	54
Sara VANIN	92
Federica VIO	111

FORZA ITALIA BERLUSCONI	
Candidato sindaco	Oliviero LEO
Candidati consiglieri	Voti
Elisabetta GARDINI	11
Andrea CAUSIN	5
Alberto GOBBO	66
Slavco ARSOVIC detto Barba	8
I. Bogdan BABES detto Giovanni	1
Carolina BATTISTELLA	12
Lucia CAMATA	119
Diana COMITO	9
Devide DA RIOL	3
Stefano DA VILLA	20
Antonella DE COPPI	18
Elisa DORO	12
Katia FRANZO	11
Roberta GRANDO	8
Antonella GUOLO	0
Tiziana LANZARINI	15
Maria Teresa LEVADA	12
Giovanni MARIANTI	9
Andrea MARIN	43
Aldo NOVELLO	10
Laura SACCARO	28
Rossana TREVISIOL	7
Giulio VASTA	3
Debora ZECCHIN	5

INSIEME CON FRANCESCA ZACCARIOTTO	
Candidato sindaco	Oliviero LEO
Candidati consiglieri	Voti
Francesca ZACCARIOTTO	177
Lorenzo AMADIO	7
Claudio BRUGNERA	11
Tecla detta Michela CANEVER	8
Davide CASONATO	36
Simone CERESER	94
Mariagrazia DALLA MORA	14
Riccardo DE BORTOLI	20
Gino DIOTTO	6
Ilenia DORO	5
Alessandro FREGONESE	24
Marianna FURLAN	12
Loris GNES	22
Simone GRANZOTTO	45
Rosanna LESSI	17
Angelo LORENZON	16
Angelo MARCOLIN	14
Silvia ONOR	36
Diego PALUDETTO	38
Bruno PASINI	18
Vincenzo RIZZO	14
Andrea SEREN ROSSO	69
Carlo TONETTO	3
Giulia ZANGRANDO	32

LISTA MADEYSKI PER IL CAMBIAMENTO	
Candidato sindaco	Oliviero LEO
Candidati consiglieri	Voti
Paolo MADEYSKI	28
Graciela ALBANESE	7
Giovanni BIGATTON	0
Nicola BOGGIAN	0
Enrico BORELLA	2
Giuliano BORTOLOTTI	1
Roberta BOZZOLI	10
Riccardo CASAGRANDE	5
Giuseppe COSACCO	6
Fabio DALLA FRANCESCA	4
Gabriele DE ROSA	12
Monica GALDERISI	1
Giampaolo GIRARDI	2
Silvia Daniela INCEU	3
Mohammad Reza KANANI FAR	0
Marina KHUSAINOVA	0
Monica MENNOIA	16
Gino Stefano MAZZON	4
Monica MOROSIN	3
Alfredo SCAPIN	0
Giampietro SCOMPARIN	1
Marzena (Anna) ZALEWSKA	2
Alberto ZANUTTO	15
Federico ZOCCHI	4

SCEGLI LEO SINDACO	
Candidato sindaco	Oliviero LEO
Candidati consiglieri	Voti
Annamaria BABBO	51
Roberta MURER	45
Dino CASAGRANDE	24
Lorenzo BORTOLONI	8
Alessandro CADAMURO	77
Luca CARPENEDO	11
Lisa CIBIN	7
Diego CASAGRANDE	11
Simone COLUSSO	11
Giovanni DELLA ROSSA	1
Daniela DOTTA	75
Oana Lacramioara GALALAE	33
Arturo GIORDANO	111
Patrizia GORGHETTO	6
Graziella MARIN	13
Elvio MALLOCI	7
Maria MIDENA	104
Carlo PATERA	126
Adriano PERETTI	11
Luciano PIZZELLA	5
Oleg PLACINTA	27
Paolo SOLIMINE	12
Roberto TONON	10
Marco VIANELLO	8

ELEZIONI COMUNALI » SAN STINO

Cappelletto soddisfatto «Abbiamo battuto la Lega»

Gli elettori hanno confermato la fiducia al sindaco uscente con il 40,23% dei voti Giuseppe Canali si è fermato al 35,19% delle preferenze e Dino Sutto al 16,77

MOVIMENTO 5 STELLE	
Candidato sindaco	Gabriele MISSIO
Candidati consiglieri	Voti
Andrea Rubin	31
Giulia Santoro	95
Filippo Fregonese	10
Michelangelo Dal Borgo	24
Fiorella Eleonora Pizzin	10
Andrea Geretto	12
Luca Vian	52
Marika Salatin	10
Cristian Ciot	17
Michele Pappalardo	15
Evisa Bogdani	3
Riccardo Antonel	17
Silvia Leo	15
Giorgio Andrighetto	4
Lorena Tesolin	3
Elena Frigerio	17

LISTA CIVICA LIVENZA	
Candidato sindaco	Matteo CAPPELLETTO
Candidati consiglieri	Voti
Renza Antoniazzi	192
Angelo Danilo Borin	97
Tiziano Bortoluzzo	204
Michela Crosariol	71
Pierangelo Defendi	66
Rita Elisa Fanton	295
Mauro Marchiori	242
Flavio Parpinel	113
Valentina Pavan	97
Stefano Pellizzon	249
Omar Scomparin	50
Davide Simonella	156
Elisa Terribile	100
Giorgia Tezzot	252
Francesca Tollardo	108
Marfa Tuis	117

LISTA INSIEME CON CANALI SINDACO	
Candidato sindaco	Giuseppe CANALI
Candidati consiglieri	Voti
Gianluca De Stefani	242
Giulia Baffi	14
Carlo Boatto	58
Stefano Mario Boatto	59
Manuel Borin	29
Cristina Cibin	164
Nicola Gallo	50
Massimo Giuseppe Lorenzon	124
Mauro Moras	86
Laura Motta	107
Giustina Nardi	126
Luca Ettore Ricatto	309
Chiara Scramoncin	115
Alessia Tallon	123
Federico Valente	12
Leonardo Zottarel	42

LISTA UNITI PER SAN STINO	
Candidato sindaco	Dino SUTTO
Candidati consiglieri	Voti
Omar Catto	109
Elio Cappelletto	122
Silvia Prativiera	162
Andrea Valentina Simonella	44
Irene Murador	36
Sandro Marco Migotto	62
Yves Presotto	74
Michele Ostan	154
Fabrizio Tasca	35
Cesare Bassetto	42
Giorgio Salvè	10
Michela Da Re	21
Monica Cordenos	12
Patrizia Virgilio	51
Franco Sartori	17
Gianfranco Lazzar	58

SAN STINO definitivi

CANDIDATI SINDACI	COMUNALI		
	VOTI	%	SEGGI
GABRIELE MISSIO Movimento 5 Stelle	509	7,79	0
MATTEO CAPPELLETTO Lista civica Livenza	2.627	40,23	11
GIUSEPPE CANALI Insieme con Canali sindaco	2.298	35,19	4
DINO SUTTO Uniti per San Stino	1.095	16,77	1

Votanti: 2.602 Bianche: 22 Nulle: 51

CONSIGLIO COMUNALE sindaco: Matteo Cappelletto. Consiglieri: Rita Elisa Fanton, Giorgia Tezzot, Stefano Pellizzon, Mauro Marchiori, Tiziano Bortoluzzo, Renza Antoniazzi, Davide Simonella, Marfa Tuis, Flavio Parpinel, Francesca Tollardo, Elisa Terribile, Dino Sutto, Giuseppe Canali, Luca Ettore Ricatto, Gianluca De Stefani e Cristina Cibin.

PRECEDENTE CONSULTAZIONE. Comunali del 26.27/05/2013
Sindaco Matteo Cappelletto (Lista civica Livenza 3.561 voti, 54,09%, 11 seggi);
Altri candidati: Pietro Meda (Lista civica per San Stino 2.189 voti, 33,25%, 4 seggi); Luca Vian (Movimento 5 Stelle 560 voti, 8,50%, 1 seggio); Yves Presotto (Indipendenza Veneta 273 voti, 4,14%, 0 seggi)



Elettori davanti a un seggio a San Sino (foto Tommasella)

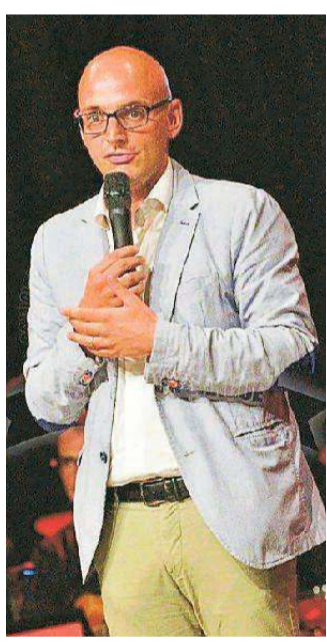
di Claudia Stefani

► SAN STINO DI LIVENZA

Il bastione del centrosinistra, nel Comune San Stino di Livenza, ha resistito all'attacco della Lega: Matteo Cappelletto è stato riconfermato sindaco per 329 voti. Il vero sconfitto di questa tornata elettorale però non è forse tanto la Lega, pur avendo portato a San Stino i colonnelli del partito, quanto il Movimento 5 Stelle che, dopo una prima esperienza con Luca Vian, non è riuscito nemmeno a rientrare in consiglio comunale.

Matteo Cappelletto dopo la lunga notte elettorale, ieri mattina si è presentato in municipio per la proclamazione ufficiale e per disbrigare tutta la burocrazia che ogni elezione comporta. Cappelletto è stato raggiunto da telefonate e messaggi da parte dei suoi avversari per le congratulazioni di rito. Dopo una bicchierata ieri verso le 18.30 in piazza per ringraziare tutti i sostenitori, da questa mattina tornerà a fare il sindaco a tempo pieno. «Non posso che essere molto soddisfatto del risultato», commenta Cappelletto, «Un successo però inferiore a quello di cinque anni fa come numero di voti e percentuale finale ma innanzitutto non era facile andare al voto tre mesi dopo le politiche e poi occorre considerare il calo dell'affluenza e il numero di liste, tutte ugualmente agguerrite. Leggo nel voto, abbiamo doppiato il risultato del PD del 4 marzo, la gratificazione per il lavoro fin qui svolto e le aspettative di chi vuole che si continui a lavorare in questo modo».

In generale si registrano un calo dell'affluenza di due punti percentuali rispetto al 2013 e un netto abbassamento del livello di interessamento dei cittadini. «Tutti alle elezioni del proprio Comune dovrebbero andare a votare a mio modo di vedere», osserva Cappelletto, «Certo andare a votare dopo il 2 giugno e alla fine dell'anno scolastico non aiuta, inoltre,



Il sindaco Matteo Cappelletto

forse a causa del cambio negli stili di vita delle persone, si fa fatica a trovare il tempo per qualcosa che non sia il proprio lavoro, la famiglia e gli stretti interessi. Questo si rispecchia sulla partecipazione alla vita

IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE



amministrativa e politica ma anche in molti altri campi». Il candidato più votato è stato il consigliere uscente del gruppo di minoranza Luca Ettore Ricatto che ha collezionato 309 preferenze, seguito dall'assessore uscente Rita Fanton, 295 preferenze, e dalla new entry della civica Livenza Giorgia Tezzot che ha ottenuto 252 voti di preferenza. Tra i più votati anche gli assessori uscenti Stefano Pellizzon e Mauro Marchiori. Non è riuscita a rientrare in consiglio invece la consigliera uscente della maggioranza Michela Crosariol. Entrano in consiglio tutti e tre i candidati di La Salute della maggioranza: Tiziano Bortoluzzo, Renza Antoniazzi e Marfa Tuis. Concludono la squadra della civica: Davide Simonella, Flavio Parpinel, Francesca Tollardo e Elisa Terribile.

GLI SCONFITTI

«Il centrodestra ha pagato le divisioni interne»

Canali sfiora la vittoria. Netta invece la batosta per il M5S che non avrà nessun consigliere

► SAN STINO DI LIVENZA

«Io sono il sindaco di San Stino. Matteo Cappelletto è il sindaco di La Salute»: con queste parole Giuseppe Canali, candidato sostenuto dalla Lega, legge il risultato elettorale. Canali ha sfiorato l'impresa: mai a San Stino il centrodestra aveva ottenuto un risultato così ampio e così vicino alla vittoria.

Il vero sconfitto però è il Movimento 5 Stelle con Gabriele Missio che rimane fuori dal consiglio comunale. «Cappelletto è il sindaco di La Salute mentre io sono il sindaco di San Stino, a

dirlo sono i numeri», afferma Canali, «Se escludiamo le tre sezioni di La Salute, ho ottenuto 1967 voti contro i 1845 di Cappelletto. I voti di La Salute hanno rovesciato il risultato: in pratica sono vent'anni che La Salute sceglie il sindaco di San Stino». Canali ha la tranquillità di chi ce l'ha messa tutta e ha ottenuto il miglior risultato del centrodestra in un paese che rimane un fortino del centro sinistra. «Mi stupisce il risultato della sezione del Bivio», commenta Canali, «Lì, per la questione moschea, mi sarei aspettato che il sindaco uscente non

prendesse nessun voto». Canali è già pronto per l'opposizione: «Sarà ancora una opposizione corretta, politica e non contro le persone. Durante la campagna elettorale abbiamo raccolto speranze e segnalazioni che porteremo avanti in consiglio comunale. Il nostro viaggio non è finito domenica notte ma inizia ora». Un centro destra unito avrebbe sconfitto Cappelletto. «Ne siamo consapevoli», fa autocratica il candidato del centrodestra Dino Sutto, «è un problema storico per questo paese ed è già la terza volta che si ripete. Nel frattempo non si è formata

ancora una classe dirigente locale all'altezza di gestire un processo di unione e di sintesi politica. Noi abbiamo concepito un progetto di sviluppo per San Stino ma purtroppo è prevalsa la logica del piccolo cabotaggio». Gabriele Missio e i grillini hanno subito una sonora batosta elettorale. «Sono sincero: il risultato è stato nettamente al di sotto delle nostre aspettative», afferma il candidato, «Noi abbiamo dato il massimo e non abbiamo nulla da rimproverarci. Alla fine rimaniamo fuori dal consiglio comunale per una trentina di voti. Ci dispiace mol-



Gabriele Missio (M5S)

to e ora dovremo fare una riunione per fare il punto per il futuro». Missio osserva: «La nostra campagna è stata incentrata su lavoro e giovani, mentre i temi che hanno coinvolto di più gli elettori sono stati la sicurezza e gli immigrati». (c.ste.)